

Trieste 7 Marzo 1875

Amico carissimo

Avete senza dubbio ricevuto in tempo debito la lettera
che vi inviai verso la metà di Gennaio con alcuni frammenti
di Felci della Dolomiti in seguito a domanda da voi
fatta, mi sarà grato d'averne riscontro, e di conoscere
il vostro giudizio riguardo a d. Felci.

Ora vengo a comunicarvi il catalogo dei semi
raccolti nel nostro orticello nel corso dell'anno passato
sino ad un ripreso le cose già note degli anni precedenti.
Nulla di meno avrò qualche novità, che forse potrà
interessarvi, nel quale caso vogliate rispondermi.

Vi ho annunziato in un Catalogo d'Antiquario
Friulano le seguenti Opere

1. Visiani Plantarum Verborum Muehlenb. C. G.
Tab. an. St. Venezia 1860

2. Visiani & Pancic, Plantae Verborum nova aut
novae descriptae et iconibus illustr. 3 Decades
c. 13 Tab. an. St. Venet. 1862-70.

Desidero di sapere se queste siano opere distinte,
ovvero sia la prima compresa nella seconda, la
quale formerebbe quasi continuazione di quella
e inoltre se dopo il 1870 sia stata da voi pubblicata
altra Memoria relativa alle piante Verborum.

Apprenderò d'altronde con piacere le vostre
nuove, che spero saranno buone. Le mie la sono
pure in quanto lo concedano gl'incorredi inseparabili
dall'età, e si più sensibili per l'influenza
vera veramente straordinaria della stagione rigida,
che non cessa di molestarci, e ci rappresenta ad
ogni tratto dei quadri degli delle terre settentrionali
li visitate dagli inaspettati viaggiatori al polo ar-
tico. Non si vede ancora traccia né indizio di
vegetazione primaverile. i Mandorli tengono
ancora gelosamente rinchiuse nelle gemme i loro
fiori, che per solito abbelliscono già verso la
metà di febbrajo i nostri colli. I Cruschi appa-
rono i suoi fiori, ma ne fa ben poco conto dai
geli, e dai venti boreali che segnano la giornata
e più giorni senza interruzione. Così la natura
che ci circonda corrisponde alla sensazione di
freddo che invade il nostro organismo! *Salute
Senectus!*

Vaghiatevi bene, vivete felici, e contenti
desidero sempre

Vostro aff. amico

Luigi Tommasini

Mi perdonate dal Governo

italico la decorazione d'ufficiale

della persona - ma sono assai in dubbio se mi
conviene accettarla in questa categoria